

**EDIFICIO SOTTO SANT'ANDREA MAGGIORE, AMB 4, TESSELLATO - RAVENNA ( RA )****EDIFICIO RESIDENZIALE**

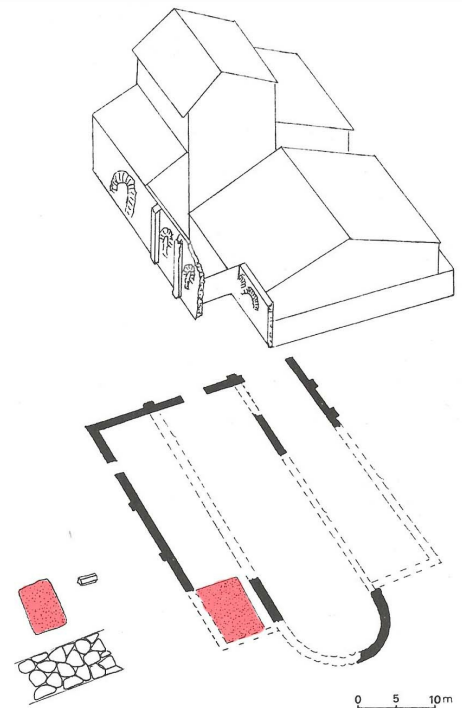
Si ha notizia che nel 1825, in occasione dello smantellamento di un muro costruito sui ruderi della chiesa di Sant'Andrea Maggiore (sito 21), si effettuarono due scavi che restituirono evidenze archeologiche riferibili ad un arco cronologico compreso tra l'età augustea e l'impianto dell'edificio sacro, avvenuto a metà del V sec.d.C.

Un saggio collocato nel settore N della navata E della chiesa, restituì almeno quattro pavimentazioni in tessellato, attualmente note solo tramite i disegni ad acquerello di C. Bezzi. È stato proposto (Manzelli, 2000) che due di queste facciano parte di un edificio residenziale la cui continuità di vita, sulla base dei partiti decorativi dei pavimenti e delle quote sensibilmente diverse riportate delle notizie di scavo, è compresa tra l'età augustea ed almeno il III-IV secolo. La terza pavimentazione, decorata da un motivo a meandri di svastiche, potrebbe in realtà essere la ricostruzione ipotetica di un pavimento inesistente, ottenuta mediante collazione di frammenti rinvenuti durante le operazioni di scavo. La quarta pavimentazione è la più tarda tra tutte e potrebbe essere riferita a una fase tardoantica, forse dell'edificio romano oppure (anche se con minor probabilità) all'impianto della chiesa. (Planimetria tratta da Manzelli, 2000, in rosso i due sondaggi).

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

**AMBIENTE: NON DETERMINATO**

Ambiente 4: ambiente documentato dal rinvenimento di un tessellato a decorazione geometrica e policroma, posizionato nel settore N della navata laterale E della chiesa di Sant'Andrea Maggiore.

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

**Edificio sotto Sant'Andrea Maggiore, amb 4, tessellato**

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria?

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: policromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1825

Rivestimento in tessellato policromo, noto solo da un acquerello; dal disegno pare che il pavimento fosse decorato da una composizione di file di rettangoli biconvessi tangenti, alternativamente obliqui e sdraiati, fiancheggiati da mezze squame (formanti esagoni concavi), resa in policromia.

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo IV d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

**BORDO****SPECIFICHE TECNICHE**

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

**DECORAZIONI GEOMETRICHE**

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 32k – fila di diapason		

**CAMPO****SPECIFICHE TECNICHE**

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

**DECORAZIONI GEOMETRICHE**

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
var. DM 159f – composizione di file di rettangoli biconvessi tangenti, alternativamente obliqui e sdraiati, fiancheggiati da mezze squame (formanti esagoni a lati inflessi)		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Manzelli, Grassigli 2001 fig. 15d

**BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**BERTI, F. 1976, in *Mosaici antichi in Italia, Aemilia. Regione ottava. Ravenna, 1*, Roma, pp. 104-105, tav. LV,5.MANZELLI, V./ GRASSIGLI, G.L. 2001, *Abitare a Ravenna. Edilizia privata e apparati decorativi nelle domus ravennati di età romana.*, in *Ravenna romana*, Ravenna, p. 145, fig. 15d.MANZELLI, V. 2000, in *Città romane, 2. Ravenna*, Roma, pp. 87-91, fig. 44.**CITAZIONE E CONDIVISIONE**

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Edificio sotto Sant'Andrea Maggiore, amb 4, tessellato, in TESS – scheda 13571

(http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13571), 2013

INDIRIZZO WEB: http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13571